



Delibera della Giunta Regionale n. 341 del 06/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 11 - UOD Program e pianificaz region attività per la gest integrata dei rifiuti

Oggetto dell'Atto:

ADEMPIMENTI LEGGE REGIONALE 14 DEL 26 MAGGIO 2016 -CONVENZIONE QUADRO TRA LA REGIONE CAMPANIA, IL CONAI, CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI E L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI SEZIONE REGIONALE DELLA CAMPANIA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a. la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse ed è disciplinata dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, al fine di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e tutela della salute;
- b. le azioni e le misure volte a preservare le risorse naturali rivestono un ruolo centrale nella gestione dei rifiuti e, a tal fine, la disciplina comunitaria e il Dlgs. 152/2006 e ss.mm.ii stabiliscono che le misure intese a limitare la produzione dei rifiuti e riutilizzare, riciclare e recuperare materie prime dagli stessi sono prioritarie rispetto alle altre operazioni di gestione dei rifiuti in un organico sistema di gestione integrata;
- c. la direttiva comunitaria 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio introduce il principio "chi inquina paga" in uno spirito di "responsabilità solidale"; il D.lgs. 152/2006 stabilisce il principio della responsabilizzazione e della cooperazione dei soggetti a diverso titolo coinvolti nella produzione e gestione dei rifiuti stessi e per l'attuazione di tale principio prevedono, tra l'altro, la possibilità di ricorrere a procedure negoziate e, più in generale, di promuovere e favorire l'azione concertata e programmata tra Pubbliche Amministrazioni;
- d. la Regione Campania riconosce che una corretta gestione dei rifiuti concorre in modo rilevante a tutelare l'ambiente ed a garantire le giuste relazioni dei cittadini e delle generazioni future con le risorse naturali del territorio campano;
- e. la Regione Campania assume come riferimento delle proprie azioni in materia di rifiuti la gerarchia delle priorità stabilite dalle direttive dell'Unione Europea e dalla legislazione statale in campo ambientale;
- f. la Regione Campania riconosce la validità dei principi dell'economia circolare, per cui i rifiuti di un processo di produzione e consumo circolano come nuovo ingresso nello stesso o in un differente processo dando vita ad un nuovo modello di produzione e consumo che mira alla eliminazione dei rifiuti, attraverso una progettazione innovativa di alto livello di materiali, riutilizzo delle merci, ricondizionamento del prodotto, rigenerazione dei componenti.

CONSIDERATO CHE

- a. la pianificazione regionale, comprensiva della programmazione impiantistica ed infrastrutturale, assume i seguenti obiettivi minimi da raggiungere entro il 2020:
 1. la raccolta differenziata al 65 per cento;
 2. per ciascuna frazione differenziata, il 70 per cento di materia effettivamente recuperata;
- b. la legge regionale 26 maggio 2016, n. 14 al comm5 art. 4 ha stabilito che la *Regione promuove specifici protocolli di intesa, accordi di programma e convenzioni con i diversi soggetti che concorrono al sistema regionale al fine di formalizzare la collaborazione e le relazioni tra gli stessi*;
- c. in fase transitoria, in attesa della riorganizzazione del ciclo dei rifiuti a livello regionale e degli ATO, anche per ottemperare alle sentenze di condanna della Corte di giustizia europea del 4 marzo 2010 (causa C297/2008) e del 16 luglio 2015 (causa C653/13) la Regione promuove ai sensi dell'art.45 della L.R. 14/2016 l'attuazione di un programma straordinario, articolato in obiettivi operativi tra cui, al comma 1 lettera a), l'incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani per il quale sono *individuati quali soggetti attuatori i Comuni della Regione Campania con popolazione residente, da ultimo censimento Istat, superiore ai 10.000 abitanti e per i quali la raccolta differenziata dei rifiuti urbani risulta inferiore al 45 per cento e i Comuni che in forma*

- associata rappresentano almeno 15.000 abitanti e per i quali la media di raccolta differenziata risulta inferiore al 45 per cento;*
- d. l'elaborazione ed attuazione del progetto operativo di cui all'articolo 45, comma 1, lettera a) possono essere definite e disciplinate mediante:
1. una Convenzione quadro fra la Regione Campania, l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI) ed il Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI), con cui sono definiti gli indirizzi programmatici del progetto operativo a livello regionale;
 2. singole convenzioni attuative, fra la Regione Campania, il CONAI, i Commissari liquidatori dei Consorzi di Bacino afferenti i territori interessati ed i Comuni, singoli o associati, dove si prevede l'attuazione del progetto operativo;
- e. con le convenzioni attuative sono approvati dai soggetti contraenti:
1. i piani di raccolta differenziata individuati per le aree interessate, nonché la durata del programma, fino a un massimo di dodici mesi comprensivi della eventuale fase formativa;
 2. il piano previsionale economico-finanziario recante l'indicazione:
- 2.1 dei costi gestionali del servizio, per servizi di supporto tecnico e generali;
 - 2.2 dei ricavi riferiti ai proventi tariffari ed agli introiti derivanti dalla commercializzazione delle categorie merceologiche oggetto di riutilizzo o riciclo;
 - 2.3 delle risorse destinate dalla Regione al cofinanziamento dei progetti operativi nell'ambito degli stanziamenti previsti dalla Convenzione quadro ;
 - 2.4 delle attrezzature strumentali di cui si prevede l'utilizzo;
 - 2.5 del fabbisogno occupazionale richiesto dall'attuazione dell'azione operativa a livello locale.
- f. i soggetti attuatori del programma straordinario di cui all'articolo 45 utilizzano, per la copertura del relativo fabbisogno occupazionale, le unità di personale dei Consorzi di Bacino della Regione Campania costituiti ai sensi della legge regionale 10/1993 e delle società da essi partecipate, anche in via indiretta, già dipendenti alla data del 31 dicembre 2008, con priorità per il personale assunto alla data del 31 dicembre 2001, come inclusi negli elenchi ricognitivi predisposti dai Commissari liquidatori.
- g. l'utilizzo di tale personale avviene mediante assegnazione temporanea presso i soggetti attuatori, ai sensi dell'articolo 23 bis, comma 7 del decreto legislativo 165/2001, senza limitazioni dipendenti dallo specifico regime giuridico: disponibilità, licenziamento, mobilità, distacco del rapporto lavorativo degli interessati alla data di entrata in vigore delle presenti disposizioni.
- h. la REGIONE CAMPANIA il CONAI ed i Consorzi di Filiera perseguono una strategia comune per l'incremento delle quantità e della qualità della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;

RILEVATO CHE

- a. il CONAI, ai sensi dell'art. 224, comma 3, del D.Lgs. 152/2006, promuove accordi di programma con gli operatori economici per favorire il riciclaggio e il recupero dei rifiuti di imballaggio garantendone l'attuazione (lett. "d"); assicura la necessaria cooperazione tra i consorzi di cui all'art. 223, i soggetti di cui all'articolo 221, comma 3, lettere a) e c) e gli altri operatori economici (lett. "e"); indirizza e garantisce il necessario raccordo tra le amministrazioni pubbliche, i consorzi e gli altri operatori economici (lett. "f"); promuove il coordinamento con la gestione di altri rifiuti previsto dall'art. 222, comma 1, lettera b), anche definendone gli ambiti di applicazione (lett. "i"); promuove la conclusione, su base volontaria, di accordi tra i consorzi di cui all'art. 223 e i soggetti di cui all'art. 221, comma 3, lettera a) e c) con soggetti pubblici e privati (lett. "l");
- b. per gli oneri di spesa derivanti dalla attuazione della convenzione, si fa fronte, ai sensi dell'art 50 della legge 14 /2016, mediante l'utilizzo delle risorse già disponibili nell'ambito delle dotazioni della missione 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) Programma 9

(Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente), Titolo 2, nonché con le ulteriori risorse già assegnate dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 196/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 1/2011.

RITENUTO per quanto sopra esposto:

- a. di dover autorizzare, in attuazione della Legge Regionale 14 del 26 maggio 2016 , e per l'avvio del progetto operativo di cui all'articolo 45, la sottoscrizione delle Convenzione quadro fra la Regione Campania, l'Associazione Nazionale Comuni sezione regionale della Campania (ANCI Campania) ed il Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI), con cui sono definiti gli indirizzi programmatici del progetto operativo a livello regionale e le linee d'indirizzo per l'elaborazione dei progetti operativi a livello locale ;
- b. di dover approvare lo schema di convenzione allegato;
- c. di dover rinviare a successivo provvedimento l'approvazione dello schema delle singole convenzioni attuative, che saranno sottoscritte fra la Regione Campania, il CONAI, i Commissari liquidatori dei Consorzi di Bacino afferenti i territori interessati ed i Comuni, singoli o associati, dove si prevede l'attuazione del progetto operativo.
- d. di dover rinviare a successivo provvedimento del Presidente della Giunta la nomina dei componenti interni del Gruppo di lavoro e del Comitato tecnico di Monitoraggio, di cui agli artt. 5 e 6 della Convenzione, allegata al presente atto.

PRESO ATTO

che l'Avvocatura Regionale, con nota prot. 461474 del 6/7/2016 ha rilasciato il parere di competenza;

VISTI

- a. la Direttiva 1994/62/CE;
 - b. la Direttiva 2008/98/CE;
 - c. il D.lgs. 152/2006;
 - d. il D.L. 196/2010, convertito con modificazioni, nella Legge 1/2011;
 - f. la L.R. 14/2016.
 - h. il parere dell'Avvocatura Regionale espresso con nota prot. 461474 del 6/7/2016
- Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

1. di approvare lo schema di "Convenzione quadro fra la Regione Campania, l'Associazione Nazionale Comuni sezione regionale della Campania (ANCI Campania) ed il Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI), con relativo allegato, con cui sono definiti gli indirizzi programmatici del progetto operativo a livello regionale e le linee d'indirizzo per l'elaborazione dei progetti operativi a livello locale che, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di demandare al Presidente della Giunta la relativa sottoscrizione;
3. di rinviare a successivo provvedimento del Presidente della Giunta la nomina dei componenti interni del Gruppo di lavoro e del Comitato tecnico di Monitoraggio, di cui agli artt. 5 e 6 della Convenzione allegata al presente atto.
4. di stabilire che agli oneri di spesa derivanti dall'attuazione della convenzione, si fa fronte, ai sensi dell'art 50 delle legge 14 /2016, mediante l'utilizzo delle risorse già disponibili nell'ambito delle dotazioni della missione 9 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente) Programma 9 (Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente), Titolo 2, nonché con le ulteriori risorse già assegnate dall'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 196/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 1/2011.
5. di inviare copia del presente provvedimento al Dipartimento per l'istruzione, la ricerca, il lavoro, le politiche sociali e culturali (54.00.00.00) al Dipartimento per le Risorse finanziarie, umane e

strumentali (55.00.00.00), alla Direzione Generale per l'Istruzione, formazione, lavoro e politiche giovanili (54.11.00.00), alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55.13.00.00), alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52.05.00.00) e al BURC per la pubblicazione.